



CARTELLA STAMPA

Anno 2017

STUDENTI SENZA FRONTIERE: LA FORMAZIONE PER LO SVILUPPO

Chi siamo

Studenti Senza Frontiere Onlus è un'organizzazione nata nel 2009 tra i banchi universitari. Promuove la crescita dei Paesi in via di sviluppo facendo leva su giovani e universitari italiani che desiderano aiutare chi ne ha più bisogno attraverso esperienze formative in loco.

Protagonisti di SSF sono giovani, studenti universitari, professionisti e volontari che credono fermamente nella condivisione delle esperienze e dei saperi per portare formazione di alto livello nelle zone del mondo in cui questo diritto non è garantito.

Mission

SSF sostiene la formazione per promuovere lo sviluppo endogeno delle comunità che vivono in realtà svantaggiate.

Vision

Un mondo in cui le comunità del Sud dispongano delle condizioni necessarie per auto-riscattarsi dalla situazione di emarginazione in cui sono costrette.

Come operiamo

SSF rende protagonista il mondo accademico - studenti italiani e studenti dei paesi in via di sviluppo operando un cambiamento nei settori chiave dello "sviluppo umano":

1. **Educazione:** sosteniamo l'accesso a un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, dei giovani nel Sud del mondo.
2. **Sanità:** contribuiamo a migliorare la capacità di fornire cure mediche di base, affinché le popolazioni del Sud possano godere di salute e benessere.
3. **Impegno proattivo:** coinvolgiamo le comunità che vivono in realtà svantaggiate nell'impegno globale per lo sviluppo.

I nostri programmi

Education, Health Care, Proactive Engagement: SSF è attualmente impegnata in Tanzania, Zambia e India per accrescere le conoscenze della popolazione locale, assegnare borse di studio, migliorare l'istruzione nelle scuole, aumentare la capacità delle strutture sanitarie, migliorare i dati sulle popolazioni delle aree rurali del sud del mondo per incentivare futuri progetti di cooperazione allo sviluppo.

IL CONTESTO IN CUI OPERA STUDENTI SENZA FRONTIERE

La rete di Studenti Senza Frontiere parte dagli Atenei italiani per estendersi verso i Paesi in via di sviluppo: strutture sanitarie, istituti di formazione, accademie ed organizzazioni che operano nel sud del mondo.

Nel corso degli anni SSF ha cooperato con diversi partner locali situati nell'Est Africa, in Medio Oriente, in Centro America e in Asia. Le strutture in cui si svolgono i nostri progetti sono principalmente ospedali, dispensari medici, aid-center, università locali, ONG, strutture e missioni religiose, centri educativi e scuole di formazione professionale.

Attualmente SSF è impegnata in Tanzania, Zambia e India per accrescere le conoscenze della popolazione locale, assegnare borse di studio, migliorare l'istruzione nelle scuole, aumentare la capacità delle strutture sanitarie, migliorare la conoscenza sulle popolazioni delle aree rurali del sud del mondo.

Le nazioni in cui operiamo, nonostante abbiano governi stabili e grandi potenzialità economico-sociali, sono caratterizzate da una scarsa forza lavoro specializzata. Le cause sono da ricercarsi nella difficoltà di accesso all'educazione di terzo livello, la partecipazione ai corsi universitari è riservata solo ai ceti elevati, o nel non completamento dell'educazione di primo e secondo livello.

Secondo gli ultimi studi, in Zambia solo il 50% degli adulti ha completato le scuole medie. La percentuale è ancora più bassa nelle zone rurali e isolate, dove il rapporto docente-alunni supera spesso l'uno a sessanta. In Tanzania, secondo i più recenti dati della Banca Mondiale, il rapporto tra le spese annue per uno studente universitario e il PIL procapite è del 660% . Si potrebbe approssimativamente dire che il costo di un anno di studi universitari di uno studente è pari a quanto un genitore guadagna in 6 anni di lavoro. Ciò rende molto difficile la creazione di una forza lavoro specializzata che soddisfi i bisogni di una popolazione di 49 milioni di abitanti. Nel settore sanitario, per esempio, al 2010 risultava operante un medico chirurgo specialista ogni 300.000 abitanti.

EDUCATION PROGRAM “SPERANZA TANZANIA” BORSA in MEDICINA-CHIRURGIA per EMMANUEL

Emmanuel Joseph Nassari è un ragazzo mingherlino, alto e sempre sorridente. Ha 25 anni e vive a Usa River, Arusha, in Tanzania. Lo abbiamo incontrato la prima volta al Nkoaranga Hospital l'estate del 2011. Era un ragazzo come noi, che come noi sognava un giorno di potersi laureare. Voleva diventare medico. Durante il nostro primo incontro lavorava in ospedale come assistente sanitario, ed aveva una grande esperienza che ci aveva colpito, vista la sua giovane età. Ma per diventare medico Emmanuel doveva finire gli studi e non poteva permetterselo.

Venuti a conoscenza della situazione di Emmanuel, abbiamo deciso di impegnarci in prima persona per aiutarlo a pagare gli studi. Tornati in Italia abbiamo organizzato le prime raccolte fondi tra parenti, amici e conoscenti, e a Settembre 2011 abbiamo inviato i soldi per l'iscrizione alla IMTU (International Medical and Technological University) di Dar Es Salaam, in Tanzania, ed Emmanuel è stato ammesso all'università. Semestre dopo semestre, Emmanuel, con grande impegno, ha superato tutti gli esami ottenendo ottimi risultati, e anno dopo anno è stato ammesso al successivo.

È nato così Speranza Tanzania, un progetto grazie al quale abbiamo compreso l'importanza e la grande efficacia che ha investire sui giovani del sud del mondo, ragazzi motivati a crescere professionalmente per migliorare il proprio Paese. Oggi Speranza Tanzania da progetto quinquennale è diventato il Programma Educazione di Studenti Senza Frontiere. Un impegno a tempo indeterminato, con cui **SSF sostiene** l'accesso a un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, di giovani meritevoli, che desiderano laurearsi ed impegnarsi nello sviluppo delle loro comunità, e che diversamente non potrebbero permettersi gli studi universitari.

In Tanzania, secondo i più recenti dati della Banca Mondiale, il rapporto tra le spese annue per uno studente universitario e il PIL pro capite è del 660% . Si potrebbe approssimativamente dire che il costo di un anno di studi universitari di uno studente è pari a quanto un genitore guadagna in 6 anni di lavoro. Ciò rende molto difficile la creazione di una forza lavoro specializzata che soddisfi i bisogni di una popolazione di 49 milioni di abitanti. Nel settore sanitario, per esempio, al 2010 risultava operante un medico chirurgo specialista ogni 300.000 abitanti.

Nel gennaio 2017 Emmanuel ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia, ed oggi è un medico tanzaniano alle prese con l'ultimo anno di tirocinio post lauream. Al termine del suo percorso di formazione, Emmanuel lavorerà per almeno 5 anni nell'ospedale di Nkoaranga come medico chirurgo mettendo in pratica quanto appreso negli anni di università e formando il personale sanitario dell'ospedale. **L'intento di SSF è supportare Emmanuel, negli anni avvenire, allo scopo di aumentare la capacità del Nkoaranga Hospital di fornire cure mediche di base alla popolazione locale.** Questo l'obiettivo del Programma Sanità di SSF.

Il fine ultimo di SSF è agire sulla formazione per promuovere lo sviluppo endogeno delle comunità che vivono in realtà svantaggiate, fornendo loro gli strumenti per auto-riscattarsi dalla situazione di emarginazione in cui sono costrette.

Messaggio di Emmanuel, nel giorno della sua laurea:

« Mi mancano le parole per esprimervi la mia gratitudine. Cinque anni fa quando vi ho incontrati per la prima volta non potevo sapere che sarebbe accaduto tutto questo. Sinceramente avete cambiato la mia vita, e attraverso voi presto le persone di Nkoaranga potranno beneficiare dello sforzo che avete impiantato in me, e in altre persone che stanno studiando all'Università. Sono sicuro che state aggiungendo grande qualità alle risorse umane del Nkoaranga Hospital e della Tanzania. Il segno che avete lasciato su di me risplenderà giorno dopo giorno. Durante gli ultimi 3 mesi di praticantato ho ricevuto moltissimi ringraziamenti dai miei pazienti, e dico sempre “se non ci fosse stati voi chi li avrebbe potuti aiutare?”Non

non ho nulla da dare in cambio di quanto ricevuto, se non la mia promessa, già fatta quando avete deciso di aiutarmi gratuitamente, che servirò i pazienti dell'ospedale di Nkoaranga in modo sincero ed onesto. Quanto avete fatto non sarà vano. Attraverso me, ed altri che ho conosciuto al Nkoaranga Hospital, trasformeremo quel luogo per far diventare l'ospedale un posto migliore, dove tutti coloro che hanno bisogno di cure potranno venire per ricevere aiuto.»

SSF realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

La borsa di è finanziata, tra i tanti donatori, dalla **Fondazione Iginò Betti** e da **Antonio e Maria Pia**.

COSTI TOTALI DEL PROGETTO: 25.000 EUR

EDUCATION PROGRAM “SPERANZA TANZANIA” BORSA PIERO MAGRI in FARMACIA per REMIGIUS

Remigius Dayaye Sukumah, per gli amici Remi, vive a Usa River, nei pressi di Arusha in Tanzania. Lo abbiamo conosciuto al dispensario farmaceutico del Nkoaranga Hospital dove lavorava distribuendo medicinali alla popolazione locale. Grazie alla sua grande passione per lo studio aveva già conseguito un diploma in farmacia e, nel 2015, il governo della Tanzania gli ha riconosciuto il premio come “miglior lavoratore” dell’ospedale. Ma il più grande desiderio di Remi era poter apprendere di più, studiare per capire come realizzare i medicinali a costi minori e consentire così alle persone più povere di acquistarli. Ma conoscenze così approfondite si acquisiscono solo all’università e Remi non aveva nessuno che potesse pagargli gli studi.

Per questo, alla fine del 2015, Studenti Senza Frontiere ha deciso di accompagnare Remi nella sua sfida di continuare gli studi per migliorare il servizio farmaceutico del Nkoaranga Hospital. SSF sostiene attualmente tutte le spese di Remi per la laurea quadriennale in Farmacia presso l’università “Kampala International” di Dar Es Salaam.

In Tanzania, secondo i più recenti dati della Banca Mondiale, il rapporto tra le spese annue per uno studente universitario e il PIL pro capite è del 660% . Si potrebbe approssimativamente dire che il costo di un anno di studi universitari di uno studente è pari a quanto un genitore guadagna in 6 anni di lavoro. Ciò rende molto difficile la creazione di una forza lavoro specializzata che soddisfi i bisogni di una popolazione di 49 milioni di abitanti. Nel settore sanitario, per esempio, al 2010 risultava operante un medico chirurgo specialista ogni 300.000 abitanti.

La “Borsa di studio Piero Magri per Remi” è uno dei progetti del programma di educazione Speranza Tanzania, con cui SSF sostiene l’accesso a un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, di giovani meritevoli, che desiderano laurearsi ed impegnarsi nello sviluppo delle loro comunità. Il fine ultimo di SSF è agire sulla formazione per promuovere lo sviluppo endogeno delle comunità che vivono in realtà svantaggiate, fornendo loro gli strumenti per auto-riscattarsi dalla situazione di emarginazione in cui sono costrette.

SSF realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

Attraverso i suoi studi **Remi** potrà acquisire competenze specialistiche sulle tecniche e tecnologie farmaceutiche e nella gestione di un dispensario medico. Nei quattro anni successivi alla laurea Remi lavorerà al Nkoaranga Hospital (con cui ha già un contratto di lavoro): metterà così in gioco le sue nuove competenze al fine di migliorare l’efficienza e la gestione della farmacia dell’ospedale e con esse la capacità della struttura di fornire cure mediche di base.

La borsa di Remi è finanziata principalmente da Daniela e dedicata a suo marito Piero Magri “... una persona con grandi capacità su cui si poteva contare ... buono, coerente, sempre animato dall’energia del bene, capace di accoglienza generosa, incapace di giudizio e lontano da ogni pregiudizio, profondo nelle intuizioni, semplice nel presentarsi, gigante nel lavoro, umile nel considerarsi, eclettico nel sapere, disponibile a consigliare e ad aiutare gli altri e roccia salda nella fede.”

Nel 2017 il gruppo dei giovani del Rotaract Appia Antica di Roma contribuirà al progetto sostenendo i living cost di Remi.

COSTI TOTALI DEL PROGETTO: 20.000 EUR

EDUCATION PROGRAM “SPERANZA TANZANIA” BORSA in TECNICHE DI LABORATORIO per JACKSON

Jackson Akyoo Eliona è un ragazzo del 1991; quando lo abbiamo conosciuto aveva compiuto da poco 20 anni. Anche lui, come gli altri borsisti di Studenti Senza Frontiere, lavorava al Nkoaranga Hospital. Assistente di laboratorio e un diploma preso al Kolandoto College di scienze mediche nel 2014 dopo varie interruzioni. Studiare costa molto in Tanzania e per un ragazzo “non ricco” è necessario lavorare per poter pagare gli studi. Quando poi si arriva all’università neanche il lavoro basta più: servirebbero 6 anni di stipendio per pagarne uno di studi.

Incontrare ragazzi con passione per lo studio, professionalmente competenti nonostante la giovane età e fortemente motivati a migliorare per reinvestire le proprie competenze nel loro Paese, è la sfida più bella che ci possa capitare. Per questo quando abbiamo appreso che Jackson voleva proseguire gli studi, e che al Nkoaranga Hospital serviva un tecnico di laboratorio specializzato, abbiamo deciso di sostenerlo pagando per lui le spese universitarie.

Grazie alla borsa di studio in Tecniche di Laboratorio, Jackson sarà presto laureato. Si tratta di uno dei progetti del programma di educazione Speranza Tanzania, con cui SSF sostiene l’accesso a un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, di giovani meritevoli, che desiderano laurearsi ed impegnarsi nello sviluppo delle loro comunità. Il fine ultimo di Studenti Senza Frontiere è agire sulla formazione per promuovere lo sviluppo endogeno delle comunità che vivono in realtà svantaggiate, fornendo loro gli strumenti per auto-riscattarsi dalla situazione di emarginazione in cui sono costrette.

In Tanzania, secondo i più recenti dati della Banca Mondiale, il rapporto tra le spese annue per uno studente universitario e il PIL pro capite è del 660% . Si potrebbe approssimativamente dire che il costo di un anno di studi universitari di uno studente è pari a quanto un genitore guadagna in 6 anni di lavoro. Ciò rende molto difficile la creazione di una forza lavoro specializzata che soddisfi i bisogni di una popolazione di 49 milioni di abitanti. Nel settore sanitario, per esempio, al 2010 risultava operante un medico chirurgo specialista ogni 300.000 abitanti.

SSF realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

Ciò che ci sta a cuore è dare la possibilità agli stessi abitanti di un paese a risorse limitate, come la Tanzania, di essere loro stessi gli artefici dello sviluppo del loro Paese. La crescita di nuove, giovani, grintose ed appassionate figure professionali, può gettare le fondamenta per una nuova classe di professionisti competenti, in possesso degli strumenti per costruire un cambiamento.

COSTI TOTALI DEL PROGETTO: 12.000 EUR

EDUCATION PROGRAM “ZAMBIA”

L'INGLESE per POTENZIARE LE CONOSCENZE SCIENTIFICHE a KATIBUNGA

Katibunga è un piccolo villaggio prevalentemente agricolo situato all'interno di una valle nel Nord dello Zambia la cui comunità ruota essenzialmente intorno al monastero benedettino di **St. Theresa of Lisieux**. Questo villaggio è circondato da altri venticinque villaggi che popolano la foresta circostante.

A Katibunga è presente un'unica strada che la collega a Mpika, cittadina più popolosa, distante circa 50 Km. A causa di tale distanza la popolazione locale e quelle circostanti dipendono quasi totalmente dai monaci sia per quanto riguarda l'assistenza sanitaria di base che per la fornitura di acqua potabile, il lavoro, l'istruzione, i beni di prima necessità e il trasporto in città.

Dal 2009 Studenti Senza Frontiere invia volontari nel dispensario medico e nelle scuole del monastero per dare supporto agli insegnanti e agli operatori sanitari che, in numero esiguo, con competenze spesso non adeguate e risorse altrettanto scarse, non riescono ad assecondare le esigenze della popolazione locale.

Il Medical Dispensary è formato da un piccolo locale di due stanze. È gestito da poche persone che non hanno sufficienti competenze, né gli strumenti, per dare assistenza di base alla popolazione che si presenta dai villaggi circostanti, spesso in condizioni di emergenza. L'assistenza sanitaria si limita quindi alla distribuzione di medicinali, piccole medicazioni o suture e test per l'HIV. Manca, infatti, tutto ciò che riguarda la possibilità di fare diagnosi certe non essendo disponibili esami di laboratorio né strumentazione medica adeguata.

A Katibunga l'attenzione principale di SSF è rivolta all'istruzione nelle due scuole del monastero: la Scuola Primaria in cui i bambini cercano di imparare la lingua locale, il Bemba, e un po' d'inglese; la Scuola Secondaria dove i ragazzi provano ad affinare il proprio inglese e ad imparare altre materie come la matematica, la chimica, e l'economia domestica.

I dati degli ultimi studi della banca mondiale rivelano, infatti, che in Zambia solo il 50% degli adulti ha completato le scuole medie. E la percentuale è ancora più bassa nelle zone rurali e isolate, dove il rapporto docente-alunni supera spesso l'uno a sessanta.

In collaborazione con il monastero abbiamo potuto condurre negli anni diverse osservazioni sul campo, attraverso l'affiancamento degli insegnanti nella scuola primaria e secondaria. Abbiamo così riscontrato l'esistenza di un forte legame tra la scarsa conoscenza dell'inglese di studenti-insegnanti e la loro capacità di comprendere concetti astratti - soprattutto scientifici - nonché la loro conoscenza dei rischi della salute relativamente a pratiche igieniche e di prevenzione.

Il fine ultimo di SSF è agire sulla formazione per promuovere lo sviluppo endogeno delle comunità che vivono in realtà svantaggiate, fornendo loro gli strumenti per auto-riscattarsi dalla situazione di emarginazione in cui sono costrette. In particolare, attraverso il programma di educazione in Zambia, vogliamo sostenere l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

A Katibunga stiamo quindi mettendo in atto una strategia, in partenariato con le scuole del monastero, per migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua inglese al fine di potenziare l'apprendimento delle materie scientifiche e la comprensione dei rischi della salute per le nuove generazioni.

SSF realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

COSTI TOTALI DEL PROGETTO: 10.000 EUR

HEALTH CARE PROGRAM

SALUTE MATERNO-INFANTILE per LE MAMME e I NEONATI di HANGA

Hanga è un piccolo villaggio che sorge nella regione meridionale di Ruvuma, in Tanzania. La sua principale istituzione è l'abbazia benedettina di **St. Maurus** intorno alla quale si sviluppano le principali attività che sostengono il villaggio. All'interno del monastero sono presenti un centro medico e quattro delle sei scuole del villaggio. Una piccola percentuale degli abitanti di Hanga lavora presso le attività gestite dal monastero, mentre la restante parte è impiegata in attività agricole e di allevamento molto rudimentali svolte su terreni di proprietà del governo tanzaniano in concessione.

L'Health Center è il punto di riferimento per le circa 20.000 persone che vivono nei centri abitati limitrofi e i pazienti vi giungono a piedi dopo diverse ore di cammino. Situato all'interno dell'abbazia benedettina, esso ospita una struttura di ricovero per la breve degenza dei pazienti che comprende i reparti di medicina generale, chirurgia, pediatria e maternità.

Dal 2007 Studenti Senza Frontiere invia volontari provenienti dalle facoltà di Medicina di tutta Italia nel centro medico di Hanga. Durante i primi interventi il presidio sanitario era un semplice dispensario composto da ambulatori e alcune cliniche connesse. In questi anni è cresciuto diventando, anche attraverso il nostro contributo, un Health Center che ha ampliato i servizi di assistenza sanitaria offerti alla popolazione.

In collaborazione con il monastero abbiamo potuto condurre negli anni diverse osservazioni sul campo, affiancando agli operatori sanitari locali. È stato possibile rilevare quello che rappresenta uno dei principali problemi tanzaniani nel settore sanitario: la difficoltà di accesso alle cure pre e postnatali. Secondo gli studi condotti nel 2015 a livello nazionale, è stato possibile dimostrare come solo il 40% delle donne riceve le adeguate cure prima e dopo il parto.

Il principale obiettivo dell'intervento di SSF ad Hanga è migliorare, in collaborazione con l'Health Center locale, la salute materno-infantile all'interno della comunità. La strategia comune con il monastero è quello di coinvolgere gli operatori sanitari e le madri del villaggio in un percorso di formazione e sensibilizzazione alle problematiche connesse alla gravidanza, e ai metodi per prevenirle.

Generalmente le madri, infatti, che hanno il primo figlio in età adolescenziale, non dispongono delle risorse economiche per sottoporsi durante la gravidanza a cure mediche oppure non sono consapevoli dei rischi a cui espongono loro stesse – e i loro figli – non effettuando dei controlli periodici.

Il progetto è parte del Programma Sanità attraverso cui SSF contribuisce a migliorare la capacità di fornire cure mediche di base, affinché le popolazioni del Sud possano godere di salute e benessere.

Studenti Senza Frontiere realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

COSTI TOTALI DEL PROGETTO: 10.000 EUR

HEALTH CARE PROGRAM

MIGLIORAMENTO del SERVIZIO SANITARIO per L'OSPEDALE di NAMANYERE

Il villaggio di **Namanyere** sorge lungo il lago Tanganika, nell'ovest della Tanzania, e conta poche centinaia di abitanti. Nei pressi del villaggio sorge il **Namanyere District Hospital**, una struttura ospedaliera di recente costruzione che rappresenta un punto di riferimento per gli abitanti del distretto di Sumbawanga e fornisce sufficienti livelli di assistenza per i casi clinici più semplici.

Il complesso comprende tre reparti di degenza: medicina interna, chirurgia, pediatria e maternità. È inoltre dotato di due sale operatorie, un ambulatorio per medicazioni suture e interventi minori, ambulatori di medicina generale, un laboratorio di analisi con una macchina per le radiografie ed un ecografo, una sala autoptica. Fanno inoltre parte della struttura due cliniche, una che si occupa di pediatria e ostetricia e una dedicata alla cura e al trattamento dei malati di HIV/AIDS.

Il personale medico-sanitario svolge, oltre alle sue mansioni, un'opera di educazione e sensibilizzazione dei genitori. Vengono spiegati i momenti più importanti della gravidanza - in particolare il travaglio e il parto - il necessario da portare con sé in ospedale, la dieta che è necessario seguire, la prevenzione delle malattie veneree, dell'HIV e della malaria; si insegna inoltre a riconoscerle. Infine vengono distribuiti: una zanzariera per il nascituro, farmaci anti retro virali e di profilassi per le donne HIV positive.

Dal 2009 Studenti Senza Frontiere invia volontari presso l'ospedale per dare supporto agli operatori sanitari, che in scarsità di risorse, e con competenze spesso non adeguate, non sempre riescono ad assecondare le esigenze della popolazione locale.

Dalle osservazioni dei volontari, e grazie al radicamento nella realtà del villaggio che SSF ha potuto costruire negli anni, è emersa l'esigenza di sviluppare, in partenariato con l'ospedale, un programma di pianificazione delle nascite, fondamentale sia per la gestione delle risorse estremamente limitate del territorio che per la salute e il benessere psicofisico delle donne tanzaniane, spesso costrette ad affrontare pericolose maternità in giovanissima età.

Un'ulteriore esigenza individuata è il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nei reparti e in sala operatoria al fine di ridurre l'elevato numero di sepsi post-chirurgica riscontrato soprattutto nelle donne che effettuano un parto cesareo.

Questi obiettivi d'intervento a Namanyere sono parte del Programma Sanità, attraverso cui SSF contribuisce a migliorare la capacità di fornire cure mediche di base affinché le popolazioni del Sud possano godere di salute e benessere.

Studenti Senza Frontiere realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.

HEALTH CARE PROGRAM

MIGLIORAMENTO del SERVIZIO SANITARIO per L'OSPEDALE di NKOARANGA

Il villaggio di **Nkoaranga** sorge alle pendici del monte Meru, nel nord della Tanzania, ed ospita il **Nkoaranga Lutheran Hospital**, una struttura ospedaliera nata nel 1940 come dispensario e che serve attualmente una popolazione di circa 250.000 abitanti.

Il complesso comprende tre reparti di degenza: medicina interna, chirurgia, pediatria e maternità. È inoltre dotato di due sale operatorie, un ambulatorio per le visite generali e gli interventi di pronto soccorso, un laboratorio per le analisi di routine e una macchina per radiografie. Fanno inoltre parte della struttura un orfanotrofio gestito dall'organizzazione The Small Things, un centro per la prevenzione, la cura ed il trattamento dell'HIV/AIDS, una clinica riabilitativa adibita alle cure domiciliari per malati gravi o cronici non trasportabili in ospedale, un reparto per le cure dentali e sei dispensari nei villaggi limitrofi.

Il primo intervento al Nkoaranga Hospital di Studenti Senza Frontiere risale al 2011. Abbiamo in questi anni costruito un solido rapporto di partenariato con la direzione dell'ospedale, e supportato le politiche della struttura volte a migliorare le cure sanitarie di base fornite alla popolazione locale.

Attraverso il progetto Speranza Tanzania prima, oggi diventato il Programma Educazione di SSF, sono state avviate tre borse di studio universitarie rivolte a giovani di talento che lavoravano come operatori sanitari presso il Nkoaranga Hospital, desiderosi di crescere professionalmente per migliorare la capacità dell'ospedale di fornire cure mediche alla popolazione.

Emmanuel, laureatosi in Medicina e Chirurgia nel gennaio 2017 e alle prese con l'ultimo anno di tirocinio post lauream, sarà in forza come medico chirurgo a Nkoaranga per i prossimi 5 anni. Il suo sogno di oggi è *"mettere in pratica quanto appreso negli anni di università e formare il personale sanitario dell'ospedale."*

Remigius, al secondo anno di Farmacia, ha sempre desiderato *"poter apprendere di più, studiare per capire come realizzare i medicinali a costi minori, e consentire così alle persone più povere di acquistarli."*

Jackson, al primo anno della laurea in Tecniche di Laboratorio, fino allo scorso anno assistente di laboratorio a Nkoaranga e con il desiderio di *"proseguire gli studi per diventare un tecnico di laboratorio specializzato"* figura indispensabile per il Nkoaranga Hospital.

L'obiettivo di SSF a Nkoaranga è duplice:

- con il nostro Programma Educazione sosteniamo l'accesso a un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, di giovani meritevoli, che desiderano laurearsi ed impegnarsi nello sviluppo delle loro comunità, e che diversamente non potrebbero permettersi gli studi universitari.
- attraverso il Programma Sanità contribuiamo a migliorare la capacità di fornire cure mediche di base affinché la popolazione possa godere di salute e benessere.

SSF realizza i suoi progetti nel sud del mondo anche grazie al 5xMille di persone che hanno scelto di sostenere un gruppo di giovani che studiano per crescere, insieme, in Italia e nei paesi in via di sviluppo. Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di SSF (97554370581) nella sezione volontariato.